



## Scheda di sicurezza

(Dir. CEE 2001/58/CE recepita con D. 07.09.2002)

### 1- Identificazione del prodotto e della società

**1.1-Denominazione commerciale:** SPRINTER AG

**1.2- Descrizione:** pastiglie idrodispersibili

**1.3- Utilizzo:** prodotto agrofarmaco fitoregolatore

**1.4 Fornitore:** Gowan Italia S.p.A.  
Via Morgagni, 68  
48018 Faenza (RA)  
Tel.0546-629911 - Fax.0546-623943  
e-mail: [gowanitalia@gowanitalia.it](mailto:gowanitalia@gowanitalia.it)

**1.5 Tecnico competente della scheda dati di sicurezza:** dott.ssa Ghetti Gloria e-mail: gloria\_ghetti@libero.it

### 2- Identificazione dei pericoli

**2.1 Classificazione di pericolosità:** Xi (Irritante)

**2.2 Indicazioni di pericolosità specifiche per l'uomo:** il prodotto é irritante per contatto con gli occhi.

**2.3 Sistema di classificazione:** la classificazione corrisponde alle attuali liste della CEE, è tuttavia integrata da dati raccolti da bibliografia specifica e da dati forniti dall'impresa.

### 3- Composizione/informazioni sugli ingredienti

**3.1 Denominazione chimica delle sostanze attive:**

N. CAS	N. EINECS	Denominazione	Nome chimico IUPAC	Classificazione	Frase di rischio	Percentuali %
77-06-5	201-001-0	Acido gibberellico	2,4a,7-Trihydroxy-1—methyl-8-methylenegibb-3-ene-1,10-dicarboxylic acid 1,4-lactone	Xi	R 36	20

Coformulanti e inerti q.b. a 100

### 4- Misure di pronto soccorso

**4.1- Contatto cutaneo:** togliere gli indumenti e lavare abbondantemente, la parte contaminata, con acqua e sapone neutro, se l'irritazione persiste chiamare un medico

**4.2- Contatto con gli occhi:** lavare immediatamente e abbondantemente con acqua corrente, per almeno 15 minuti, tenendo le palpebre aperte; se l'irritazione persiste chiamare un medico.

**4.3- Ingestione:** non cercare di indurre il vomito e non somministrare nulla a persone incoscienti. Chiamare un medico.

**4.4- Inalazione:** allontanare la persona dalla zona inquinata tenendola a riposo in ambiente aerato.

**4.5- Note per il medico:** In caso di intossicazione chiamare il medico e consultare un Centro Antiveleni.

**Rimedi:** terapia sintomatica

**5- Misure antincendio**

- 5.1- Mezzi d'estinzione idonei:** Estintori a Polvere chimica A/B/C, anidride carbonica, schiuma. Acqua nebulizzata.
- 5.2- Decomposizione termica:** se il prodotto è coinvolto in un incendio sviluppa prodotti di decomposizione pericolosi: monossido di carbonio
- 5.3- Mezzi Protettivi specifici:** proteggere delle vie respiratorie con maschera a facciale completo con filtro universale (assicurarsi che le maschere siano certificate, integre e che i filtri siano specifici per solventi e vapori organici di colore marrone). In caso di incendi di grandi proporzioni usare un adatto autorespiratore a pressione positiva e tutto l'equipaggiamento necessario. . In ogni caso utilizzare attrezzi portatili antiscintilla e dispositivi a sicurezza intrinseca.
- 5.4- Azioni da intraprendere:** in caso d'incendio raffreddare i contenitori esposti alle fiamme e al calore con acqua nebulizzata. Le acque di estinzione contaminate dal prodotto devono essere raccolte separatamente e non immesse nelle fognature. I residui d'incendio devono essere eliminati in conformità con le disposizioni legislative vigenti.

**6- Misure in caso di fuoriuscita accidentale**

- 6.1- Precauzioni individuali:** indossare adeguato equipaggiamento protettivo. Non fumare e non usare fiamme libere. Evitare di respirare i fumi, i vapori e le nebbie
- 6.2- Misure di protezione ambientale:** circoscrivere la zona e bloccare le perdite. Allontanare le persone estranee. Non lasciare penetrare il prodotto nella rete fognaria.
- 6.3- Metodi di pulizia:** mescolare la massa dispersa con bentonite o farina fossile o sabbia o altro materiale inerte. Evitare che il prodotto raggiunga gli scarichi fognari, i corsi d'acqua ed il terreno. Non lavare con acqua l'area contaminata, ma bonificare il pavimento con lavasciuga. Raccogliere accuratamente il prodotto, ed il materiale adsorbente, in un recipiente a chiusura ermetica per la successiva eliminazione in un impianto idoneo autorizzato. Nel caso d'infiltrazione nei corsi d'acqua o nelle fognature avvertire le Autorità Competenti.

**7- Manipolazione e stoccaggio**

- 7.1- Manipolazione:** evitare il contatto diretto o indiretto con il prodotto e i suoi vapori; non mangiare, bere o fumare durante il lavoro
- 7.2- Stoccaggio:** immagazzinare il prodotto in locali freschi e ventilati, lontano da fonti di calore, dall'esposizione solare e dalla luce. Stoccare in confezioni originali.
- 7.3- Stoccaggio Misto:** stivare, immagazzinare e caricare separatamente da alimenti, mangimi e bevande.

**8- Controllo dell'esposizione/protezione individuale**

- 8.1- Componenti con valori limite da tenere sotto controllo:** il prodotto non contiene quantità rilevanti di sostanze i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro.
- 8.2- Dispositivi di protezione individuale:**  
durante la normale manipolazione del prodotto indossare sempre indumenti con le maniche lunghe e guanti impermeabili alle aggressioni chimiche (EN 374);  
protezione respiratoria: in casi normali non necessaria, in caso di superamento dei valori massimi di concentrazione nell'ambiente di lavoro o in caso di polverizzazioni e/o sversamenti: maschera emifacciale a filtro contro polveri, gas e vapori (tipo A2P2 EN 141); in caso di esposizione prolungata maschera a facciale completo;  
in caso di polverizzazioni e sversamenti indossare anche indumento esterno protettivo contro le aggressioni chimiche, stivali impermeabili contro le aggressioni chimiche (EN 344), occhiali di protezione contro gli schizzi (EN 166).  
Controllare sempre l'integrità dei dispositivi di protezione prima di iniziare le attività lavorative.
- 8.3- Misure igieniche:** lavarsi accuratamente le mani dopo avere maneggiato il prodotto e sempre prima di mangiare, bere o fumare.
- 8.4- Misure ambientali:** i locali di immagazzinamento dei prodotti devono essere ben ventilati e provvisti di ventilazione naturale e/o artificiale. I locali in cui vengono utilizzati i prodotti devono essere forniti di adeguata ventilazione naturale e/o artificiale e nei pressi delle postazioni di lavoro devono essere disponibili docce, lava occhi di emergenza e cassetta di pronto soccorso.

**9- Proprietà fisiche e chimiche**

**Aspetto:** pastiglie idrodispersibili

**Colore:** incolore

**Odore:** leggero caratteristico

<b>Cambiamento di stato</b>	<u>Valore/Ambito Unità Metodo</u>
<b>Temperatura / Punto di fusione:</b>	non applicabile
<b>Punto di infiammabilità:</b>	non infiammabile
<b>Temperatura / Punto di accensione:</b>	---
<b>Temperatura / Punto di decomposizione:</b>	> 100° C.
<b>Solubilità in / Miscibilità con acqua:</b>	dispersibile
<b>Calori di pH (5%):</b>	6-7
<b>Tenore solido:</b>	100,0%

## 10- Stabilità e reattività

**10.1-Decomposizione termica:** il prodotto non si decompone se utilizzato secondo le norme.

**10.2-Materiali da evitare:** basi forti

**10.3-Reazioni pericolose:** l'acido giberellico si decompone lentamente per idrolisi a contatto con acqua e a temperature superiori a 100° C.

## 11- Informazioni tossicologiche

**11.1-Tossicità acuta** valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:

Componenti	Tipo	Valore	Specie
Acido giberellico	Orale	LD 50 = 8500 mg/Kg	Topo
“	Orale	LD 50 = 6300 mg/Kg	Ratto
“	Cutanea	LD 50 => 2 mg/Kg	coniglio

**11.2-Irritabilità primaria:** sulla pelle e sugli occhi non irritante

**11.3-Sensibilizzazione:** non sono noti effetti sensibilizzanti

## 12- Informazioni ecologiche

**12.1-Tossicità acquatica:** non si conoscono dati di pericolosità per le acque

## 13- Considerazioni sullo smaltimento

**13.1-Sicurezza/Manipolazione dei residui:** il prodotto deve essere sottoposto a trattamento speciale in osservanza alle disposizioni vigenti. (Riferimento al DPR 915/1982, D.L. 22/1997 e successive modifiche).

**13.2-Metodi di smaltimento residui:** rispettando la normativa locale, deve essere sottoposto ad un trattamento speciale.

**13.3-Imballaggi non ripuliti:** il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente, ma avviato a discarica o termodistruzione in impianti autorizzati.

## 14- Informazioni sul trasporto

**14.1-Codice di restrizione in galleria (E)**

**14.2-Trasporto stradale/ferroviario ADR/RID**

Classe ADR/RID: n. a.

**14.3-Trasporto marittimo IMDG**

Classe IMDG: n. a.

**14.4-Trasporto aereo ICAO – TI e IATA – DRG**

Classe ICO/IATA: n. a.

## 15- Informazioni sulla regolamentazione

La classificazione e l'etichettatura sono state effettuate in conformità con le direttive UE 67/548/EEC compresi emendamenti per l'uso designato

**15.1-Registrazione:** 11679 del 23.05.2003

**15.2-Impiego/Azione:** prodotto agrofarmaco, pastiglie, fitoregolatore

**15.3-Sigla di pericolosità del prodotto:** Xi (Irritante)

**15.4-Frasi di rischio (frasi R):**

R 36 irritante per gli occhi

**15.5-Consigli di prudenza (frasi S):**

S 2 conservare fuori dalla portata dei bambini

S 13 conservare lontano da alimenti o mangimi e bevande

S 20/21 non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego

S 36/37 usare indumenti protettivi e guanti adatti

S 46 in caso di ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli l'etichetta

Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore [non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade]

## 16- Altre informazioni

La presente scheda dati di sicurezza annulla e sostituisce tutte le precedenti

### 16.1-Riferimenti normativi

Direttiva 67/548/CEE e succ. agg. e mod. (Classificazione ed etichettatura delle sostanze pericolose)

D. Lgs 52/97 e succ. agg. e mod.

Direttiva 2001/58/CE e succ. agg. e mod. (Schede informative in materia di sicurezza)

D.M. 7/9/2002 (Recepimento della Direttiva 2001/58/CE)

D. Lgs 22/97 e succ. agg. e mod. (Gestione dei rifiuti)

Direttiva 9/4/2002 relativa al nuovo elenco dei rifiuti

D. Lgs 152/99: tutela delle acque dall'inquinamento

D. Lgs 626/94 e succ. agg. e mod.: miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori durante il lavoro

D. Lgs 25/02: Protezione dei lavoratori contro i rischi da agenti chimici contro il lavoro

Direttiva della Commissione CE 2004/73/CE del 29 aprile 2004 - recante ventinovesimo adeguamento al progresso tecnico della direttiva 67/548/CEE del Consiglio concernente il ravvicinamento delle disposizioni legislative, regolamentari ed amministrative relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura delle sostanze pericolose. G.U.U.E. del 30/4/2004 n. L 152

Reach: regolamento CE del 18.12.2006 n. 1907/2006

### 16.2-Informazioni generali

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni qui contenute in relazione all'utilizzo specifico.

L'utilizzatore è altresì tenuto a rispettare a pieno le norme di sicurezza descritte e a richiedere un adeguato addestramento prima della manipolazione.

I dati e le informazioni si basano sulla letteratura disponibile e su nostre specifiche conoscenze alla data di compilazione; queste sono riferite unicamente al prodotto indicato.

### 16.3-Centri Antiveleni in Italia:

Città	Ospedale	TEL
ANCONA	ISTITUTO MEDICINA SPERIMENTALE	071/2204636
BOLOGNA	OSPEDALE MAGGIORE	051/333333
CATANIA	OSPEDALE GARIBALDI CENTRO RIANIMAZIONE	095/7594120
CESENA	OSPEDALE MAURIZIO BUFFALINI	0547/352612
CHIETI	OSPEDALE SANT.MA ANNUNZIATA	0871/345362
FIRENZE	USL 10/UNIVERSITA'DEGLI STUDI	055/4277238
GENOVA	IST. SCIENTIFICO G.GASLINI	010/3760603
GENOVA	OSPEDALE SAN MARTINO	010/352808
LA SPEZIA	OSPEDALE CIVILE S. ANDREA	0187/533296
LECCE	OSPEDALE VITO FAZZI	0832/665374
MESSINA	UNITA' DEGLI STUDI DI MESSINA	090/2212451
MILANO	OSPEDALE NIGUARDA	02/66101029
NAPOLI	OSPEDALI RIUNITI CARDARELLI	081/7472870
PADOVA	DIP. FARMACOLOGIA E ANESTESIOLOGIA	049/8275078
PAVIA	FOND. S. MAUGERI	0382/24444
PORDENONE	OSPEDALE CIVILE	0434/399698
REGGIO CALABRIA	OSPEDALI RIUNITI	0965/811624
ROMA	IST. DI ANESTESIOLOGIA E RIANIMAZIONE	06/3054343
ROMA	POLICLINICO UMBERTO I°	06/490663
TORINO	UNIVERSITA' DI TORINO	011/6637637
TRIESTE	OSPEDALE INFANTILE	040/3785373

Per ulteriori chiarimenti contattare:

Gowan Italia S.p.A.

Via Morgagni, 68

48018 Faenza (RA)

Tel.0546-629911 - Fax.0546-623943

gowanitalia@gowanitalia.it